



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma**

**Fanucci, Camillo**

**Roma, 1601**

Della Confraternità della Santiss. Annuntiata dell'arte de Cuochi Cap. XXIX.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11926**

uero, lo raccolgono, & sostentano con gran carità per l'amor di Dio, fino a tanto, che truoua partito per accomodarsi. Non uestono sacchi: ma per insegna hanno detto s. Eligio, ouero S. Alo. Questa era una bella chiesetta molto ornata, & di mirabile modello: ma a questi giorni per negligentia, ouero ignorantia delli officiali della confraternita è quasi tutta rouinata.

*Della Confraternità della Santiss. Annuntiata dell' arte de Cuochi Cap. XXIX.*

**S**otto il Pontificato di Leone Decimo, & nell'anno 1513. fu dato principio alla Confraternita dell'arte de Cuochi nella chiesa di san Ludouico Re, chiamato san Luigi della natione Franzese, di sopra descritta da noi, con l'inuocatione della santiss. Annuntiatione della Vergine Maria, & in essa chiesa teneua una cappella fornita per suo uso. Ma essendo stato prouisto da Paulo Terzo un sacerdote molto amoreuole di questa Compagnia della parrocchiale chiesa de SS. Vincentio, & Anastasio Martiri, posta nel Rione della Regola uicino al Teuere; talmente s'adopò il detto sacerdote, che la medesima Confraternità fu transferita in detta sua Chiesa, la quale dipoi con suo consenso in perpetuo l'ottenne, & perche era rouinosa essa Confraternità l'ha restaurata, come si legge sopra la Porta della medesima Chiesa con queste parole

*Hoc*



*Hoc Templum vetustate collapsum Cocorum  
Vrbis societas restaurauit.*

Perilche fin hoggi questa Compagnia prouede detta Chiesa di Sacerdote sufficiente. & approuato da superiori con buona prouisione, quale ha cura della chiesa, e della parrochia, & la tiene fornita d'ornamenti, paramenti, & di due perpetue lampane accese, vna innanzi al Santissimo Sacramento, & l'altra all'altare priuilegiato, & di ogni altra cosa. Questa Confraternità ordinariamente è di tre nationi, cioè Italiana, Imperiale, & Franzese, & però creano continouamente tre persone per ciascuno officio, cioè vno per natione. Hanno edificato vn Oratorio, oue le feste cantano l'offitio dell'Immaculatissima Vergine, secondo l'vso dell'altre confraternite. Fanno visitare li loro fratelli infermi con medico, & limosine: quasi ogni giorno da i suoi officiali si visitano continouamente le Prigionii, e trouandoui carcerati della lor Compagnia, & artele aiutano a liberare. Venendo a Roma cuochi forestieri, che nõ habbin ricapito si affaticano in trouar gli partito. Vesteno sacchi bianchi, portando nella spalla per segno vn Arme con la Corona Reale sopra, & dentroui queste lettere maiuscole poste in tal forma G. A. P. che significa Ave Gratia Plena. Il Mercordì santo vanno in processione alla Basilica de santi Apostoli Pietro, & Paulo nel Vaticano honoratamente. Nella solennità della santissima Annuntiata, & de santi martiri Vincentio, & Anastasio



Stagio fanno bella festa con molti ornamenti. Et qualche volta in simili solennità sogliono dotare pouere, & honeste zitelle figliuole de fratelli della Confraternità, ó almeno dell'Arte loro conducendole in processione, come s'vsa. Et morendo alcuno de lor fratelli l'accòpagnano alla sepoltura, & per l'anime d'essi fanno celebrare diuersi anniversarij.

*Della Confraternità di S. Maria de gl' Angeli dell'Arte de Tessitori. Cap. XXX.*

**B**EN che nell'Arte de Tessitori di panni lini sieno persone la maggior parte pouere, & in numero pochi: nientedimeno si sono mostrati ricchi di deuotione, & di pietà, istituendo fra loro vna confraternità con l'inuocatione di santa Maria dell'Angeli nell'anno 1517. sotto il Pontificato di Leone Decimo, dal quale ottennero la confirmatione della confraternità, la concessione di diuerse indulgentie, & d'vna chiesa all'hora rouinosa, & chiamata San Marco, nel macello de martiri, posta quasi nel foro Romano, ouero Boario, & vicino alla chiesa di santo Adriano martire, laquale hanno riedificata, & fatta vna bella chiefesta, se bene non è ancora, secondo il disegno, ó modello, finita, tuttauia s'adoperano in finirla, & la nominano come la confrat. S. Maria dell'Angeli, & in essa hanno fatto prouisione di quanto gli fa di mestiero. Ci tengano vn continuo cappellano, quale tutte le feste vi celebra la santa messa.